# Psicologia delle Relazioni (Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni)

## Prof. Mara Gorli

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si pone tre macro-obiettivi. Il primo è quello di consentire allo studente l’acquisizione di conoscenze e quadri teorico-concettuali della prospettiva psicologica su alcuni temi centrali della psicologia delle relazioni, del lavoro e delle organizzazioni. Il secondo obiettivo riguarda l’acquisizione da parte dello studente della capacità di leggere e interpretare le dinamiche relazionali e comportamentali nei contesti lavorativi, privilegiando lo sguardo sulla persona che agisce, influenza ed è influenzato dalle dimensioni gruppali e organizzative. Il terzo obiettivo si riferisce allo sviluppo della capacità di interagire positivamente nei contesti sociali e lavorativi interagendo costruttivamente nei processi di lavoro.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

* utilizzare un glossario di base per distinguere e connettere i principali costrutti psicologici in uso nell’ambito della gestione delle risorse umane (soggetto, intersoggettività, personalità, competenze, motivazione, commitment, benessere, contratto psicologico, leadership/followership, comunicazione e ascolto, osservazione, cooperazione e conflitto, gestione/valorizzazione delle differenze, cultura);
* usare le conoscenze acquisite per interpretare e affrontare concrete situazioni della vita lavorativa e organizzativa in cui sono sollecitate dinamiche comunicative e di gruppo;
* esercitare un pensiero riflessivo sulle proprie abitudini e routine di comportamento in contesti sociali;
* sapersi posizionare consapevolmente rispetto ai contesti organizzativi, al proprio ruolo e nel rapporto con gli altri;
* esprimere il proprio contributo in forma costruttiva in situazioni di lavoro e di relazione con l’altro;
* utilizzare nel lavoro gli strumenti acquisiti e allenati durante il corso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso, fondando le sue radici sull’approccio psicologico, si struttura su quattro unità principali, che al loro interno svilupperanno specifici temi. Ogni tema sarà affrontato approfondendone questioni chiave e concetti correlati, incoraggiando la lettura critica degli stessi e il trasferimento nella pratica professionale.

Le unità trattate saranno le seguenti:

1. *La relazione con sé stessi* (persona, identità, soggettività, intersoggettività, progetto personale e professionale)
2. *La relazione con l’altro* (comunicazione e ascolto, osservazione, dinamiche di gruppo, collaborazione e conflitto, gestione e valorizzazione delle differenze, leadership e followership)
3. *La relazione con l’organizzazione* (contratto psicologico, competenze, motivazione e commitment, culture organizzative, apprendimento professionale, benessere, azione manageriale)
4. *La relazione con il contesto* (metodologia di ricerca, lettura e analisi degli scenari produttivi e organizzativi attuali, processi organizzativi e inter-organizzativi)

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

A.L. Cunliffe, *Il management. Approcci, culture, etica,* Raffaello Cortina Editore, 2017 (Testo intero) *[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ann-l-cunliffe/il-management-approcci-culture-etica-9788860308764-246264.html)*

A. Benozzo, C. Priola, *Interrogare la ricerca qualitativa. Pratiche critiche e sovversive*, Raffaello Cortina Editore, 2022 (Capitoli scelti comunicati a lezione) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/angelo-benozzo-cinzia-priola/interrogare-la-ricerca-qualitativa-pratiche-critiche-e-sovversive-9788832854282-708047.html)

E.H. Schein, La consulenza di processo: come costruire le relazioni d'aiuto e promuovere lo sviluppo organizzativo. Raffaello Cortina Editore, 2001 (Capitoli scelti comunicati a lezione) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/schein-edgar-h/la-consulenza-di-processo-9788870787177-175790.html)

Ulteriori articoli, materiali video e casi di studio verranno comunicati e resi disponibili on-line sulla piattaforma Blackboard riservata agli studenti iscritti all’insegnamento.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede una modalità didattica attiva con lezioni frontali e attività di gruppo.

Ad integrazione degli aspetti più teorici del corso, si prevedono metodologie didattiche partecipative. Nello specifico si utilizzeranno strumenti quali:

* la lezione (per orientarsi all’interno dei principali quadri di riferimento e contribuiti teorico-concettuali);
* il metodo dei casi;
* la testimonianza;
* esercitazioni attive e per problemi;
* momenti momenti rielaborativi e riflessivi in cui gli studenti saranno invitati a dialogare utilizzando le loro esperienze.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione prevede una prova orale finale.

Oggetto della valutazione saranno: l’apprendimento del linguaggio proprio della disciplina; la comprensione delle specificità dell’approccio psicologico al lavoro e alle organizzazioni; la conoscenza dei principali riferimenti teorici e loro connessione; la capacità di analisi ed elaborazione critica e di riflessione personale sui contenuti del corso.

Il voto finale, espresso in trentesimi, valuterà conoscenze e capacità sopra indicate secondo i seguenti range:

* conoscenze e capacità incomplete o insufficienti: inferiore a 18;
* conoscenze e capacità adeguate ma poco approfondite e con limitate applicazioni a situazioni e contesti: 18-22;
* conoscenze e capacità buone, adeguatamente articolate e sufficientemente applicate a situazioni e contesti: 23-26;
* conoscenze e capacità ottime, ben articolate e solidamente applicate a situazioni e contesti: 27-30.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non è richiesta una conoscenza preliminare di studi psicologici.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)